

A thick green vertical bar runs down the left side of the page. A green arrow-shaped graphic points to the right from the bar, containing the text 'a.s. 2015/2016'.

a.s. 2015/2016

POF

Piano Offerta Formativa

A stylized graphic of grass or reeds in shades of blue and grey, growing from the bottom left corner.

Istituto d'Istruzione Superiore
G. MARCONI
SIDERNO (RC)

INDICE

1. PARTE GENERALE

1.1	<i>Premessa</i>	Pag.	7
1.2	<i>L' Istituto</i>	Pag.	7
1.3	<i>Il Territorio</i>	Pag.	7
1.4	<i>L'Utenza</i>	Pag.	8
1.5	<i>Offerta Formativa</i>	Pag.	9
1.6	<i>Profili Professionali</i>	Pag.	10
1.7	<i>Quadri Orario</i>	Pag.	13
1.8	<i>Criteri di Assegnazione dei Docenti alle Classi</i>	Pag.	16

2. PARTE DIDATTICA

2.1	<i>Linee Guida e Competenze chiave</i>	Pag.	18
2.2	<i>Didattica e Metodologie</i>	Pag.	20
2.3	<i>Gli Assi Culturali</i>	Pag.	21
2.4	<i>Competenze di Base e Competenze Specifiche</i>	Pag.	23
2.5	<i>La Valutazione</i>	Pag.	29
2.6	<i>Strumenti e Verifiche</i>	Pag.	29
2.7	<i>Griglie di Valutazione</i>	Pag.	30
2.5	<i>Livelli di competenza raggiunti al termine del Primo Biennio</i>	Pag.	31
2.6	<i>Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico</i>	Pag.	31
2.7	<i>Comportamento</i>	Pag.	32
2.8	<i>Assenze</i>	Pag.	33
2.9	<i>Recupero carenze</i>	Pag.	33
2.10	<i>Definizione dei Carichi Massimi di Lavoro Settimanale</i>	Pag.	34
2.11	<i>Attività per l'Integrazione e l'Inclusione</i>	Pag.	34
2.12	<i>Attività Complementari e Integrative</i>	Pag.	35
2.13	<i>Ampliamento dell'Offerta Formativa</i>	Pag.	35
2.14	<i>Orientamento Scolastico e Professionale</i>	Pag.	37
2.15	<i>Comodato d'Uso per i libri di testo</i>	Pag.	38
2.16	<i>Rapporti Scuola-Famiglia</i>	Pag.	38

3. PARTE ORGANIZZATIVA

3.1	<i>Organismi per la Gestione delle Attività d'Istituto</i>	Pag.	40
3.2	<i>Risorse Strutturali</i>	Pag.	45
3.3	<i>Organigramma</i>	Pag.	48
3.4	<i>Calendario Festività e Sospensione Attività Didattiche</i>	Pag.	52

ALLEGATI

	<i>Elenco Allegati in Appendice</i>	Pag.	53
--	-------------------------------------	------	----

LA SCUOLA in breve

DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. **Francesco SACCO**
 DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI | Dott. **Domenico AMMENDOLIA**

DATI ANAGRAFICI DELL'ISTITUTO MARCONI	
DENOMINAZIONE	ISTITUTO TECNICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"
CODICE MECCANOGRAFICO	RCIS03100L
SEZIONI ASSOCIATE	
✓ I.T.C. MARCONI	RCTD03101V
✓ I.T.G. PITAGORA	RCTL031019
CODICE FISCALE	90027970806
INDIRIZZO	89048 SIDERNO (RC) - VIALE SASSO MARCONI
IBAN	IT26X0513281590807570294390
C.C.P.	1011152491

CONTATTI		
UFFICIO	TELEFONO	FAX
CENTRALINO	0964/048031	0964/048030
WEB	INDIRIZZO	
SITO WEB	www.itsiderno.gov.it	
E-MAIL ISTITUZIONALE	rcis03100l@istruzione.it	
E-MAIL CERTIFICATA (PEC)	rcis03100l@pec.istruzione.it	

SCANSIONE TEMPORALE ANNO SCOLASTICO 2015/2016	
1° Quadrimestre	2° Quadrimestre

ORARIO SCUOLA		
ORA (60 minuti)	DAL LUNEDÌ AL SABATO	
	Dalle ore	Alle ore
1	7,50	8,50
2	8,50	9,50
3	9,50	10,50
4	10,50	11,50
5	11,50	12,50
6 (*)	12,50	13,50

(*) La sesta ora è effettuata 2 volte a settimana

ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO	PROGETTI
	FESR/POR
	VISITE GUIDATE
	VIAGGI D'ISTRUZIONE
	LABORATORI
	ATTIVITÀ SPORTIVE

POLITICHE DI INTEGRAZIONE	ACCOGLIENZA
	ORIENTAMENTO
	INCLUSIONE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Studenti

INDIRIZZO	CLASSE	TOT. CLASSE			ALUNNI H			COMUNITARI			EXTRACOMUN.		
		ALUNNI	M	F	H	M	F	ALUNNI	M	F	ALUNNI	M	F
ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali	1A	20	7	13			1			1			
	1B	21	14	7			1					1	
	1C	23	11	12									
	1D	18	4	14		1							
	1E	20	9	11						1			
	TOTALE	102	45	57		1	2			2		1	
	2A	21	12	9		1							
	2B	23	11	12		1				1			
	2D	27	15	12			1					1	
	2E	28	18	10									1
	2F	24	13	11		1							
	TOTALE	123	69	54		3	1			1		1	1
	3A	18	8	10								1	
	3H	28	8	20								1	
	3I	26	14	12									
	3L	30	18	12								1	
	TOTALE	102	48	54								3	
	4A	16	5	11					1	1			
	4H	19	16	3									
	4I	25	10	15									
	4L	24	14	10			1						
	4M	25	15	10		1				1			2
	TOTALE	109	60	49		2			1	2			2
5A	22	9	13										
5H	23	13	10			1							
5I	24	11	13									1	
5L	19	13	6										
TOTALE	88	46	42			1						1	
TOTALE	23	524	268	256		6	4	6	1	5	9	5	4
TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio	1A	17	16	1									
	2A	18	18	0									
	3A	16	13	3									
	4A	20	20	0									
	5A	16	16	0									
	1B	14	11	3								1	
	TOTALE	101	94	7								1	
TOTALE GENERALE	29	625	362	263	10	6	4	6	1	5	10	6	4

Personale Docente

INDIRIZZO ECONOMICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	8
A048	MATEMATICA	3
A017	ECONOMIA AZIENDALE	6
A246	FRANCESE	3
A346	INGLESE	4
A019	DIRITTO	6
A042	INFORMATICA	4
A039	GEOGRAFIA	2
A060	BIOLOGIA	2
A013	CHIMICA	1
A038	FISICA	1
A075	DATTILOGRAFIA	2
A029	EDUCAZIONE FISICA	3
A997	RELIGIONE	2
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	2
	SOSTEGNO	9
TOTALE		58
INDIRIZZO TECNOLOGICO		
CL. DI CONCORSO	MATERIA	N. DOCENTI
A050	ITALIANO	2
A048	MATEMATICA	2
A016	COSTRUZIONI	2
A058	ESTIMO	1
A346	INGLESE	1
A019	DIRITTO	1
A072	TOPOGRAFIA	1
A060	SCIENZE	1
A013	CHIMICA	(1)
A038	FISICA	(1)
A029	EDUCAZIONE FISICA	(1)
A997	RELIGIONE	(1)
C300	I.T.P. LABORATORIO INFORMATICA	1
C240	I.T.P. LABORATORIO CHIMICA INDUSTRIALE	1
C430	I.T.P. LABORATORIO TOPOGRAFIA	2
C290	I.T.P. LABORATORIO FISICA APPLICATA	1
C320	I.T.P. LABORATORIO MECCANICO-TECNOLOGICO	1
TOTALE		17
TOTALE GENERALE		75

(1) Docenti già conteggiati nel totale dell'Indirizzo Economico

Personale ATA

D.S.G.A.	1	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6	
ASSISTENTI TECNICI	6	
COLLABORATORI SCOLASTICI	12	
TOTALE		25

FABBISOGNO ORGANICO		
ORDINE DI PREFERENZA	AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
1	POTENZIAMENTO SOCIO- ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	d-e-l
2	POTENZIAMENTO UMANISTICO	a- l- n- p- q- r -s
3	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	b- n -p- q- s
4	POTENZIAMENTO LABORATORIALE	h- i- m -o
5	POTENZIAMENTO MOTORIO	g
6	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	a - r
7	POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	c-m

OBIETTIVI FORMATIVI

a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning.
b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
c)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
d)	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
f)	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
i)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 .
o)	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
q)	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
r)	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
s)	Definizione di un sistema di orientamento.

Parte Generale

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il progetto che ogni singola realtà scolastica elabora e persegue.

Essodefinisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come un progetto frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione della scuola e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio e mediante il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, segreteria, personale Ata.

L'attività educativa dell'Istituto "G. Marconi" di Siderno è finalizzata a promuovere le potenzialità di ciascuno, affinché, al termine del percorso, ogni alunno sappia orientarsi ed interagire con la complessa realtà socio-culturale dei nostri tempi. L'Istituto si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze - trasversali e disciplinari - degli studenti intese come capacità di ricercare e creare, in modo au-

tonomoe consapevole, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali. Si propone di formare cittadini consapevoli, capaci di inserirsi nel tessuto sociale e nei processi produttivi dei diversi settori in cui vengono utilizzate tecnologie sempre più complesse ed innovative.

L'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1948 come scuola privata, gestita dal Comune di Siderno ed affidata all'amministrazione del prof. Gino Manieri dell'Esperia di Roma (Istituzione scolastica privata).

Nell'anno scolastico 1950/51 diviene sezione staccata del "Piria" di Reggio Calabria, con tre classi e 32 alunni; nel 1952 è già Istituto autonomo.

A partire dal 1° settembre 2012, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Reggio Calabria, all'I.T.C. "Marconi" viene accorpato l'I.T.C.G. "Pitagora" di Siderno dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi". Un ritorno alle origini, visto che l'istituto era nato come I.T.C.G e tale era rimasto per lungo tempo fino a che nei primi anni '70 la sez. Geometra aveva chiesto ed ottenuto l'autonomia.

I due settori sono ospitati in un grande edificio di recente costruzione, che sorge su una superficie recintata di circa 16.000 mq. La costruzione è immersa in un'oasi di verde, con alberi, piante ornamentali, fiori, che rende piacevole e distesa l'atmosfera.

La struttura scolastica è dotata di una palestra attrezzata e di ampi spazi aperti, tra cui un campo polifunzionale per l'attività sportiva, parcheggi ed aree per le esercitazioni di Topografia.

L'Istituto è cresciuto nel tempo formando intere generazioni di professionisti, segno evidente di un consenso da ricondurre al conseguimento di un diploma che consentiva e consente non solo la prosecuzione degli studi universitari, ma soprattutto l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

IL TERRITORIO

L'Istituto è sito in viale Sasso Marconi, nel comune di Siderno, vivace centro urbano della costa ionica reggina. È raggiungibile mediante la linea ferroviaria, la strada statale 106 e con i pullman di linea; durante le ore pomeridiane, però, i collegamenti, soprattutto con i Comuni interni del comprensorio, non sono sempre possibili o risultano carenti del tutto.

La scuola insiste su un ampio territorio caratterizzato da un'economia mista: attività tradizionali, radicate soprattutto nei paesi dell'entroterra, convivono accanto al turismo, alla piccola impresa, al terziario determinando, prevalentemente nei centri costieri, una sovrapposizione del ceto medio borghese all'originaria struttura socio-economica e culturale di tipo agro-pastorale.

Le condizioni economiche generali rimangono, comunque, precarie e non è difficile individuare l'intreccio fra attività tradizionali, nuove e problemi di criminalità: la cittadina si presenta, insomma, come una realtà complessa e problematica, non diversa da tante altre realtà del Mezzogiorno d'Italia.

È importante però evidenziare gli sforzi che si stanno compiendo per far emergere parte del grossopotenziale presente nel nostro territorio e dare valore ai timidi segnali di cambiamento di rotta, che pure ci sono. D'altra parte, la vecchia visione di un meridionalismo rassegnato, con i suoi schemi interpretativi fissi, non restituisce una corretta lettura del territorio.

L'Istituzione scolastica è chiamata, in un siffatto contesto, a progettare, a perseverare, a mettere in campo attività formative e di educazione alla legalità da intendere non solo come conoscenza dei fenomeni di micro e macro criminalità, ma anche come difesa della democrazia, delle libertà e dei diritti dell'uomo.

L' UTENZA

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono, oltre che da Siderno, dai Comuni del territorio circostante. Il contesto socio-culturale in cui vivono è privo in generale di grossi stimoli e opportunità formative: modesto nel territorio, infatti, i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero; fanno eccezione le strutture religiose in cui si svolge l'attività sociale ed educativa della Chiesa.

Gli studenti del "Marconi" appartengono quasi tutti a famiglie monoreddito, con un'istruzione medio-bassa, anche se non mancano studenti provenienti da famiglie culturalmente più elevate.

La situazione in ingresso degli studenti è per lo più problematica: resta un divario significativo tra il patrimonio culturale in loro possesso e quanto viene richiesto in termini di conoscenze, abilità e competenze, divario forse più evidente tra le più recenti generazioni. Il diffuso malessere che caratterizza il mondo dei nostri adolescenti, il profondo disagio a livello globale e personale, l'assenza di strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea non fanno che complicare la situazione, già di per se stessa impegnativa.

La scuola è lontana dalle aspettative e dai bisogni dei nostri giovani, ha perso la funzione di istituzione propositiva per diventare, nell'immaginario degli alunni, un sistema educativo coercitivo, al quale rispondere con il disimpegno in generale e, in qualche caso, con atteggiamenti di aggressività e trasgressione.

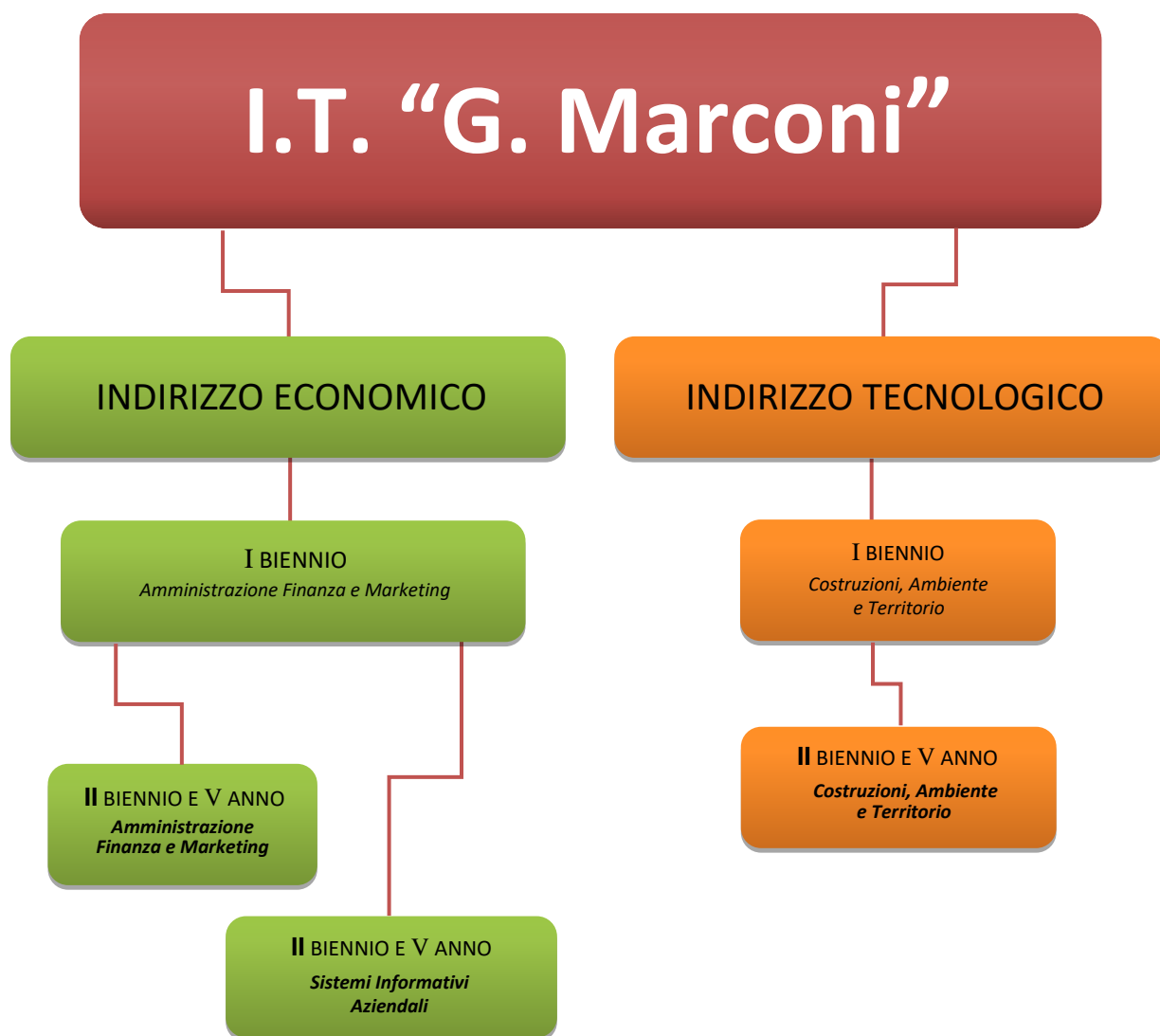
Le famiglie, d'altro canto, limitano i rapporti con i docenti solo agli incontri Scuola-Famiglia, trascurano, per i più svariati motivi, la partecipazione agli organi collegiali e non cooperano. Manifestano, in alcuni casi, esse stesse disinteresse verso la scuola, anche quelle che hanno raggiunto un relativo benessere economico. Questa mancanza di disponibilità a seguire l'iter scolastico dei propri figli significa delegare in via quasi esclusiva alla scuola l'intero processo di educazione e formazione dei figli.

UTENZA						
COMUNE DI RESIDENZA ALUNNI	INDIRIZZO ECONOMICO			INDIRIZZO TECNOLOGICO		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFRICO	11	2	13	2	0	2
AGNANA CALABRA	1	0	1			
ANTONIMINA	2	12	14	5	0	5
ARDORE	19	13	32	7	0	7
BAREGGIO				1	0	1
BENESTARE	1	1	2	2	0	2
BIANCO	11	5	16	4	0	4
BOVALINO	26	5	31	3	0	3
BRANCALEONE	2	4	6			
BRUZZANOZEFFIRIO	2	2	4	2	0	2
CAMINI	0	1	1			
CANOLO	4	1	5			
CARAFFA DEL BIANCO	0	1	1			
CARERI	4	2	6	1	0	1
CASIGNANA	3	1	4	1	0	1
CAULONIA	6	18	24	1	0	1
FERRUZZANO	0	3	3	3	0	3
GENOVA				0	1	1
GERACE	9	3	12	9	0	9

LOCRI	17	8	25	7	0	7
GIOIOSA IONICA	7	7	14	6	0	6
GROTTERIA	5	16	21	7	0	7
MAMMOLA	5	6	11	2	0	2
MARINA DI GIOIOSA IONICA	8	21	29	1	0	1
MARTONE	1	0	1			
MILANO	0	2	2			
MONASTERACE	1	1	2	1	1	2
NARDODIPACE (VV)				1	0	1
PAZZANO	0	1	1			
PLACANICA	0	1	1	0	1	1
PLATÌ	3	2	5	3	1	4
POLISTENA	1	0	1			
PORTIGLIOLA	1	1	2	1	0	1
SAMO	1	3	4	3	0	3
RIACE	2	3	5			
ROCCELLA IONICA	4	4	8	1	1	2
SAN GIOVANNI DI GERACE	1	3	4			
SAN LUCA	6	2	8	2	0	2
SANT'AGATA DEL BIANCO	1	2	3	1	0	1
SANT'AMBROGLIO DI TORINO				1	0	1
SANT'ILARIO DELLO IONIO	8	4	12	2	0	2
SIDERNO	93	93	186	13	2	15
STIGNANO	2	3	5	1	0	1
STILO	1	1	2			
	269	258	527	94	7	101
	Totale 527			Totale 101		

L' Istituto è costituito dall'indirizzo formativo ECONOMICO *Amministrazione, finanza e marketing* con un biennio comune e le successive articolazioni *Amministrazione, finanza e marketing* e *Sistemi informativi aziendali* dall'indirizzo TECNOLOGICO *Costruzioni, ambiente e territorio*.

(Regolamento del 15/03/2010- Riordino degli Istituti Tecnici)



PROFILO PROFESSIONALE: Amministrazione Finanza e Marketing

Il diplomato in *Amministrazione, Finanza e Marketing*, in linea con il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato di questo indirizzo è capace di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- ✓ svolgere attività di marketing
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

In particolare è in grado di:

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- ✓ riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- ✓ riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

PROFILO PROFESSIONALE: Sistemi Informativi Aziendali

Il diplomato in *Sistemi Informativi Aziendali* possiede competenze specifiche nel campo dell'informatica e dei sistemi aziendali. Integra le competenze con adeguate conoscenze linguistiche al fine di potere operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

Il Perito in Sistemi informativi aziendali è in grado di:

- ✓ gestire i sistemi informativi aziendali
- ✓ valutare e scegliere i software applicativi
- ✓ realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale
- ✓ ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali
- ✓ potenziare la comunicazione in rete
- ✓ migliorare la sicurezza informatica

Sbocchi professionali

- ✓ pubblica amministrazione
- ✓ aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario)
- ✓ consulenza fiscale e del lavoro
- ✓ studi commerciali
- ✓ gestione d'impresa: marketing e amministrazione di stabili
- ✓ corsi post diploma (I.F.T.S.)
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e in particolare al corso di Economia e Commercio

Indirizzo Tecnologico

PROFILO PROFESSIONALE: Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo tecnologico denominato *Costruzioni, Ambiente e Territorio* corrisponde al vecchio diploma di geometra. Il diplomato in *Costruzioni, Ambiente e Territorio* è in grado di eseguire rilievi del territo-

rio e rappresentarli graficamente, progettare strade e ponti, conoscere le leggi urbanistiche, stimare il valore dei beni rustici e civili. Può, inoltre, agevolmente inserirsi come consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile o lavorare presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali e presso studi professionali.

Il diplomato in questo indirizzo possiede:

- ✓ competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- ✓ capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio
- ✓ competenze relative all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali

In particolare è in grado di:

- ✓ collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
- ✓ intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
- ✓ prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale
- ✓ pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Sbocchi professionali

- ✓ consulenza nel settore assicurativo, edilizio, notarile
- ✓ occupazione presso i cantieri edili e stradali, in uffici tecnici di enti locali o presso studi professionali
- ✓ libera professione
- ✓ accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria
- ✓ partecipazione ai concorsi pubblici

QUADRO ORARIO

Amministrazione Finanza e Marketing

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
		Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	2	66	2	66	0	0
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	6	198	7	231	8	264
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	3	99
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Sistemi Informativi Aziendali

INDIRIZZO ECONOMICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
2	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
5	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
6	SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
7	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
8	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
9	SCIENZE INTEGRATE - FISICA	2	66	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SCIENZE INTEGRATE - CHIMICA	0	0	2	66	0	0	0	0	0	0
11	GEOGRAFIA	3	99	3	99	0	0	0	0	0	0
12	INFORMATICA	2	66	2	66	4	132	5	165	5	165
13	ECONOMIA AZIENDALE	2	66	2	66	4	132	7	231	7	231
14	ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	3	99	2	66	3	99
15	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	99	3	99	3	99	0	0	0	0
16	DIRITTO	0	0	0	0	3	99	3	99	2	66
TOTALE ORE		32	1056	32	1056	32	1056	32	1056	32	1056

QUADRO ORARIO

Costruzioni Ambiente e Territorio

INDIRIZZO TECNOLOGICO

N.	DISCIPLINE	PERCORSO FORMATIVO UNITARIO									
		PRIMO BIENNIO				SECONDO BIENNIO				5° ANNO	
		1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO			
Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali	Ore settimanali	Ore annuali		
1	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	4	132	4	132	4	132	4	132
3	STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
4	LINGUA INGLESE	3	99	3	99	3	99	3	99	3	99
5	MATEMATICA	4	132	4	132	3	99	3	99	3	99
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
7	DIRITTO ED ECONOMIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
8	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	66	2	66	0	0	0	0	0	0
9	FISICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
10	CHIMICA (*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
11	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA(*)	3 (1)	99	3 (1)	99	0	0	0	0	0	0
12	TECNOLOGIE INFORMATICHE (*)	3 (2)	99	0	0	0	0	0	0	0	0
13	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	3	99	0	0	0	0	0	0
14	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	1	33	1	33	0	0
15	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	0	2 (1)	66	2 (1)	66	2 (1)	66
16	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (*)	0	0	0	0	7 (4)	231	6 (3)	198	7 (4)	231
17	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (*)	0	0	0	0	3 (1)	99	4 (2)	132	4 (2)	132
18	TOPOGRAFIA (*)	0	0	0	0	4 (2)	132	4 (3)	132	4 (3)	132
19	GEOGRAFIA	1	33	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ORE		33(5)	1089	32(3)	1056	32(8)	1056	32(9)	1056	32(10)	1056

(*) Ore di Laboratorio in compresenza con gli ITP

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

CRITERI
✓ Continuità didattica
✓ Anzianità di servizio
✓ Titoli generali e specifici
✓ Disponibilità e competenza
✓ Garanzia di un ugual numero di docenti di ruolo in tutti i corsi ed in tutte le sezioni
✓ Cattedre verticali con rotazione, se possibile sui cinque anni

Parte Didattica

LINEE GUIDA E COMPETENZE CHIAVE

Con l'entrata in vigore del DM n. 139 del 2007 e del DM n. 9 del 2010 si introduce nella scuola italiana ufficialmente la programmazione per *Assi culturali*.

L'Istituto "G. Marconi" recepisce appieno le indicazioni nazionali e pone a fondamento dell'azione formativa la piena realizzazione della *competenza*, coerentemente all'interpretazione fissata in ambito europeo.

Si impegna pertanto a far acquisire agli studenti ed accrescere le competenze - trasversali e disciplinari - intese come capacità di ricercare e creare, in modo autonomo e consapevole, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali.

Persegue le otto competenze chiave di cittadinanza, coerenti con gli obiettivi di Lisbona e con le finalità educative generali del POF d'Istituto.

Competenze chiave di cittadinanza

(da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria)

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
COMUNICARE	Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
PROGETTARE	Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
RISOLVERE PROBLEMI	Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Essere capaci di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'Istituto, in ambito educativo e formativo, persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ garantire il successo scolastico degli alunni
- ✓ ridurre il fenomeno della dispersione contrastando la tendenza all'evasione dell'obbligo scolastico e all'abbandono
- ✓ far acquisire agli alunni valori umani universali e incrementare il senso di appartenenza alla comunità europea
- ✓ valorizzare attraverso la ricerca e la sperimentazione l'uso delle Nuove Tecnologie
- ✓ innovare e rafforzare i curricula nelle discipline tecniche attraverso percorsi formativi professionalizzanti
- ✓ promuovere l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche
- ✓ aumentare la visibilità dell'istituzione 'scuola' nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali del territorio
- ✓ valorizzare la mobilità dei giovani mediante lo sviluppo di strumenti operativi utili a favorirne l'inserimento nei contesti lavorativi (valutazione, certificazione, accreditamento di competenze)

L'I.T. "G. Marconi" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, le attività extracurricolari, integrative e progettuali.

L'Istituto fa sua l'individuazione di quattro assi culturali portanti, definiti in sede europea:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse logico-matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico sociale

Gli assi culturali costituiscono la trama che lega le varie discipline in un tessuto unico. Ogni disciplina deve contribuire, per quello che è possibile, all'acquisizione delle competenze riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza.

L'Istituto riconosce le opzioni metodologiche individuali nella cornice di finalità comuni.

Nello svolgimento dell'attività didattica per realizzare il percorso verso le competenze gioca un ruolo decisivo l'esperienza dell'allievo. Lo studente è parte attiva di un processo di apprendimento reale. Ciò comporta l'apertura dell'istituto verso il territorio ed una reale sinergia con il mondo del lavoro. La scuola pertanto organizza stage in ambienti professionali, regola l'uso dei laboratori e pianifica la didattica laboratoriale.

La didattica è organizzata prevalentemente in moduli ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termini di competenze, conoscenze ed abilità che costituiscono la situazione di partenza per l'introduzione del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento.

Nelle programmazioni dei Consigli di classe e nelle programmazioni curriculari vengono riportati i contenuti per disciplina, gli obiettivi in termini di competenza e abilità richiesti per il passaggio alla classe successiva, nonché le indicazioni di carattere operativo-gestionale dell'attività didattica e i parametri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, in linea con quanto delineato nel presente POF d'Istituto.

Ogni docente opererà oculata e motivate scelte sulla metodologia utile per il raggiungimento delle competenze richieste, scelta aperta non necessariamente vincolata ad uno schema, mirata a personalizzare e individualizzare l'insegnamento.

Tra le metodologie usate:

- ✓ la lezione frontale introduttiva
- ✓ lezioni interattive
- ✓ il learning by doing (apprendimento attraverso il fare)
- ✓ l'analisi di situazioni reali
- ✓ il problem solving (soluzione di problemi)
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ attività di coordinamento e leadership in cui viene valorizzata la centralità dell'allievo
- ✓ il perseguimento di obiettivi professionali concreti (Autocad)

Gli studenti saranno coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo, contribuiranno alla definizione delle linee programmatiche, dei criteri di verifica e di valutazione, degli esiti in itinere e finali del progetto educativo.

L'Asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

L'Asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'Asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuta conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

L'Asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Nel *secondo biennio* l'asse storico sociale si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale e storia settoriale relativa agli indirizzi e per un'applicazione più strutturata e critica degli strumenti propri delle scienze umane e sociali all'analisi dei fenomeni storici.

Nel *quinto anno* in particolare le competenze storico sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si collegano i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE**Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali**

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Informatica

**COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE
A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

- ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico
- ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate

**COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE
A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO**

- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare(*)
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali(*)
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

() I punti contrassegnati con asterisco si riferiscono solo all'indirizzo AFM*

ASSE STORICO-SOCIALE

Religione - Storia, Cittadinanza e Costituzione - Geografia - Diritto ed Economia Politica - Economia Aziendale

**COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE
A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

**COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE
A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO**

- ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale
- ✓ Saper correlare le conoscenze storiche, geografiche e aziendali con gli sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento
- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE SPECIFICHE**Costruzioni Ambiente e Territorio**

ASSE DEI LINGUAGGI	
Lingua italiana - Lingua straniera - Scienze Motorie	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ✓ Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Livello B2 padronanza del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

ASSE MATEMATICO	
Matematica	
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle Scienze Sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Progettare strutture, apparati e sistemi applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
I BIENNIO	SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) - TECNOLOGIE INFORMATICHE - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
II BIENNIO E V ANNO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO - PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI TOPOGRAFIA
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ✓ Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza ✓ Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza

ASSE STORICO-SOCIALE	
I BIENNIO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
II BIENNIO E V ANNO	RELIGIONE - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
COMPETENZE DI BASE DA RAGGIUNGERE E CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	COMPETENZE SPECIFICHE DA RAGGIUNGERE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica ✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica ✓ Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della sicurezza, della salute e della tutela ambientale ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

LA VALUTAZIONE

Nel processo di insegnamento-apprendimento è necessario applicare, a tutti i soggetti coinvolti, un sistema di osservazione, misurazione, valutazione dei risultati conseguiti. Monitorare l'andamento del processo formativo è essenziale per verificare il livello di realizzazione degli obiettivi programmati ed apportare se necessario, opportune variazioni di percorso.

La valutazione rappresenta quindi un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire adeguatamente il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettuerà delle osservazioni che annoterà opportunamente sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni quadrimestrali oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) dovranno tenere conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Di conseguenza, il voto che ogni docente proporrà in Consiglio di classe NON potrà essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma terrà conto di tutti i parametri menzionati.

STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Gli *strumenti* di cui ogni docente potrà servirsi, a seconda delle specificità della propria disciplina, saranno:

- ✓ controllo del lavoro svolto a casa
- ✓ test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ esercitazioni pratiche su computer
- ✓ interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di "prove" che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all'altro.

Gli strumenti di cui ogni docente si servirà sono:

- ✓ interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre)
- ✓ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- ✓ esercitazioni scritte e pratiche
- ✓ relazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di Conoscenze Abilità e Competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche a problemi complessi
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

Le griglie per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sono state elaborate dai dipartimenti, unanimemente condivise ed approvate dal CdD.

LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Valutazione	Corrispondenza in termini di livelli di competenza da certificare
Media 6 - 6,5	Di base
Media 6,6 - 8,5	Intermedio
Media 8,6 - 10	Avanzato

In allegato, la griglia con i parametri per la certificazione dei livelli delle competenze.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti, deliberati adottare i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (tranne Religione), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

TABELLA PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO

classi 3[^] - 4[^] - 5[^]

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno (3 [^])	II anno (4 [^])	III anno (5 [^])
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univo voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamentovigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti anche l'assiduità della presenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi **non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.**

Il credito scolastico verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate:

Variabili di riferimento	Punti
Assiduità nella frequenza	0.30
Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo	0.30
Attività complementari ed integrative programmate dalla Scuola	0.20
Crediti formativi	0.20
Totale	1.00

I punteggi come sopra definiti verranno assegnati nei seguenti casi:

Assiduità nella frequenza: L'alunno deve aver cumulato un numero di assenze che a giudizio dei Consigli di classe siano tali da consentire comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Se gli allievi nel corso di ciascun quadrimestre, riporteranno più di cinque ritardi e/o uscite anticipate per ciascun quadrimestre, come già previsto nel POF, ciò inciderà sull'attribuzione del voto di comportamento.

Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo: aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi.

Attività complementari ed integrative programmate dalla Scuola: aver frequentato, con impegno e profitto, i progetti extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa organizzati dalla scuola (Pon, Por, Progetti d'Istituto, partecipazione a concorsi, stage, soggiorno-studio all'estero, Olimpiadi di Matematica). Punti 0,10 per attività per massimo 02 attività

Crediti formativi: possesso di attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi. Punti 0,10 per attività per massimo 02 attività.

Non si attribuirà punteggio aggiuntivo in caso di gravi provvedimenti disciplinari e reiterate ammonizioni.

COMPORAMENTO

Il comportamento degli studenti è soggetto a valutazione ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazione dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169. Tale valutazione si pone come obiettivo principale l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

La valutazione del comportamento, pertanto, intende verificare se lo studente è in grado di rispettare, dopo averle interiorizzate, il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Tale valutazione, quindi, deve necessariamente prendere in considerazione i comportamenti degli alunni, che devono essere coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento impeccabile, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ✓ Ottima socializzazione ✓ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ✓ Impegno assiduo ✓ Ruolo propositivo all'interno della classe ✓ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assidua e puntuale ✓ Non più di due ritardi e non più di 10 assenze nell'arco dell'anno
9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Positivo e collaborativo ✓ Puntuale rispetto degli altri e delle regole ✓ Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ✓ Impegno costante ✓ Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza regolare ✓ Non più di tre ritardi e non più di 12 assenze nell'arco dell'anno
8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo ✓ Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del D.S. o dei suoi collaboratori) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) ✓ Qualche episodio di distrazione e richiami verbali ✓ Impegno nel complesso costante ✓ Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza nel complesso regolare ✓ Non più di quattro ritardi e non più di 14 assenze nell'arco dell'anno
7	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo ✓ Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe ✓ Ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ✓ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe. Impegno discontinuo ✓ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza non sempre regolare ✓ Varie entrate posticipate e uscite anticipate ✓ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verificarsi di ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni dovuti a una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole ✓ Rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni e i docenti che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipazione passiva ✓ Disturbo dell'attività ✓ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche ✓ Impegno discontinuo e superficiale ✓ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Ritardi abituali ✓ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno. ✓ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti ✓ Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti, compagni o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni e l'esclusione dallo scrutinio finale 		

ASSENZE

Validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni

Per l'ammissione alla valutazione finale, ad ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Il limite massimo di ore di assenze consentito, ai fini della validità dell'a.s., è pari al 25% del monte orario totale.

INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (x 33 settimane)	ORE DI FREQUENZA RICHIESTE
ECONOMICO	32	1056	792
TECNOLOGICO	32	1056	792

N.B. per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.

Si rimanda al Regolamento applicativo, delibera del C.d.C. del 30/09/2013, e alle deroghe qui contemplate.

RECUPERO CARENZE

N.	STRUMENTI	MODALITA'
1	SPORTELLO DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Durante l'anno scolastico ▪ Docenti dell'istituto
2	CORSI DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Periodo estivo ▪ Docenti esterni all'istituto

MODALITA' OPERATIVE DELLO SPORTELLO DIDATTICO

Lo Sportello Didattico è tenuto dai docenti che hanno offerto la propria disponibilità al fine di aiutare in primo luogo gli studenti che nella valutazione finale hanno riportato delle insufficienze. E' rivolto, dunque, agli allievi con debito per i quali non è stato possibile attivare un corso di recupero, agli allievi che sanano le lacune nella preparazione con studio autonomo, ma anche agli allievi che desiderano una consulenza individuale su aspetti disciplinari, motivazionali o relativi al metodo di studio.

- ✓ Lo studente dovrà prenotare lo sportello possibilmente entro due giorni dalla data richiesta utilizzando l'apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica.
- ✓ L'intervento è rivolto a piccoli gruppi di alunni (da 1 a 3 per lo stesso argomento).

Nel dettaglio, gli studenti interessati dovranno:

- ✓ ritirare e compilare la scheda di prenotazione
- ✓ consultare l'elenco dei docenti disponibili ad effettuare l'attività
- ✓ consegnare il modulo direttamente al docente individuato per l'intervento di sportello.

Il docente dovrà consegnare in Presidenza i moduli di richiesta e compilare l'apposito Registro che attesta il monte ore effettuato.

Per un buon funzionamento dello sportello e per evitare problemi organizzativi sia il docente sia l'alunno dovranno comunicare alla Segreteria Didattica l'eventuale assenza del giorno in cui dovrebbe essere effettuato il servizio; qualora non ci fossero prenotazioni, il docente non dovrà essere presente a scuola e l'attività di sportello programmata sarà rinviata ad un successivo incontro.

DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

L'impegno pomeridiano ha lo scopo di rafforzare le conoscenze e delle abilità sviluppate in classe. I Consigli di classe distribuiranno il carico di lavoro in modo da permettere anche agli alunni più lenti di raggiungere il livello di preparazione richiesto, prima di passare al successivo modulo.

Si eviteranno i carichi eccessivi di lavoro, i quali potrebbero portare ad una riduzione del rendimento e inutili affaticamenti. Si eviteranno più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

ATTIVITA' PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che l'Istituto persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. In quest'ottica, la nostra Istituzione Scolastica mette in atto varie misure al fine di favorire la piena integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili.

Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali, il tradizionale approccio all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si arricchisce e si amplia positivamente nell'ottica della **piena inclusione** di tutti gli alunni che nel loro percorso formativo possano trovarsi in situazioni di svantaggio e di "bisogno" seppure circoscritto a brevi e momentanei periodi. In tal senso, la nostra Istituzione, estende il campo degli interventi a tutti gli alunni con difficoltà applicando la normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali). Con l'acronimo BES si intende una macrocategoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative/apprenditive (sia le situazioni di disabilità fisica, mentale e sensoriale sia quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significative - Disturbi Specifici di Apprendimento o DSA, ADHD ecc - e altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva di contesto socioculturale).

All'interno della nostra Istituzione operano il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i gruppi GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)

COMPONENTI GLI	COMPONENTI GLHO
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Docente Referente del GLI	Docente di Sostegno
Docenti Coordinatori <small>(delle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES)</small>	Docente Coordinatore
Docenti di Sostegno	Genitore
Rappresentante dei Genitori	Alunno
Rappresentante degli Studenti	Unità Multidisciplinare
Assistenti Educativi	
Operatori Sociali e Sanitari	

Il compito del gruppo GLI, oltre a quello di operare all'interno dell'Istituto alle iniziative educative di integrazione ed inclusione che riguardano gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento
- ✓ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola

- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi)
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico

L'Istituto si avvale di risorse umane specializzate e dei più aggiornati supporti informatici. Dispone di un'aula H e di numerosi software didattici che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi-riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE	RISORSE TECNICHE	STRUMENTI
✓ Docenti di sostegno	✓ L'aula H	✓ Software didattici per le difficoltà specifiche d'apprendimento
✓ Docenti curricolari	✓ Laboratorio informatico	✓ Libri di testo specifici
✓ Assistenti Educativi (di nomina Provinciale)	✓ Laboratorio linguistico	✓ Tastiera Big Keys Plus (ABC) Col.
	✓ Ausili informatici e multimediali	

In allegato, il PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

I Consigli di classe, in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze connesse ai singoli Assi Culturali, programmano e realizzano attività complementari e integrative a sostegno dell'azione formativa.

Viaggi e visite d'istruzione

- ✓ Musei, aziende, luoghi di interesse artistico-storico-culturale deliberati dal consiglio di classe in conformità con la programmazione didattica

Attività culturali

- ✓ Partecipazione a conferenze, dibattiti, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali riferiti a tematiche di interesse culturale e di valore formativo
- ✓ Partecipazione ai progetti dell'Istituto

Attività sportive

- ✓ Programmazione e partecipazione a gruppi sportivi, tornei scolastici ed interscolastici, giochi sportivi studenteschi e manifestazioni di rilievo nel comprensorio territoriale e nazionale

Sono individuati nei Coordinatori di classe e/o nei vari Referenti delle iniziative i soggetti incaricati a pianificare l'aspetto pratico ed organizzativo (raccolta adesioni ecc. ecc.) delle proposte formative.

ATTIVITA'			
CLASSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
I			
II	Villa romana di Casignana		II Quadrimestre
III			
IV			
V			

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMPLETARE

TITOLO	
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	
✓ C1 (Codice progetto: C-1-FSE04_POR_CALABRIA-2012-79)	IIS MARCONI - SIDERNO

Fondo FESR

TITOLO	RETE
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE	
✓ E1 Formazione docenti e dotazioni tecnologiche	IIS MARCONI - SIDERNO

TITOLO	PROPONENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
✓ Teatro in Lingua Francese	GRADIA ANNA
✓ Teatro in Lingua Inglese	CALENDA GIUSEPPINA – LUCÀ ANNA MARIA
✓ CWMUN	CALENDA GIUSEPPINA
✓ Spettacolo imperfetto	LEGATO VENERANDA
AMBITO DI RIFERIMENTO	
✓ Orientamento	FUSCA MARIA
AMBITO DI RIFERIMENTO	
✓ Laboratorio di chimica	MILANI
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZE LOGICHE E OPERATIVE	
✓ Penso e gioco	MACRÌ AMEDEO
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZE SOCIALI	
✓ Stop al cyberbullismo	
AMBITO DI RIFERIMENTO	
✓ Marconi Sport	BELLISARIO – FILASTRO - MATURO

Progetti MIUR

TITOLO	PROPONENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIE E INNOVAZIONE	
✓ Connettività Wireless	PELLE BRUNO
✓ Aggiornamento laboratorio scientifico-tecnologico	PELLE BRUNO

TITOLO	DOCENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: COMPETENZE PROFESSIONALI	
✓ Alternanza Scuola Lavoro	CALENDA GIUSEPPINA
✓ Alternanza Scuola Lavoro	FIMOGMARI MARIA TERESA

TITOLO	DOCENTI
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA LETTURA	
✓ Biblioteca Scolastica	LOMBARDO SALVATORE
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	
✓ Nord-Sud . Arzignano	MACRÌ AMEDEO
AMBITO DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE	
✓ Eco-school	CALENDA GIUSEPPINA COLUCCIO GIUSEPPE (INF.) COLUCCIO GIUSEPPE (INGL.)
TITOLO	
✓ Annuario Scolastico	MACRÌ AMEDEO - PELLE BRUNO
✓ I colori della vita: conoscere e conoscersi per affrontare il futuro	IACONIS GIUSEPPE

AMBITO DI RIFERIMENTO: FORMAZIONE DOCENTI	
✓ BES	ISTITUTO MAGISTRALE LOCRI - Capofila IIS MARCONI SIDERNO - Partner
AMBITO DI RIFERIMENTO: FORMAZIONE	
✓ Individuazione Scuola Polo per la Formazione Coordinatore Sostegno	
AMBITO DI RIFERIMENTO: FORMAZIONE ED INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE	
✓ FIXO – YEI Azioni in favore dei giovani in transizione Istruzione - Lavoro	PELLE BRUNO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Per Orientamento si intende “imparare a vivere e progettare la propria vita”, cioè porsi di fronte al problema, acquisire le competenze necessarie per elaborare e realizzare il proprio progetto di approfondimento culturale e di vita.

L'orientamento scolastico deve perseguire le seguenti finalità:

- ✓ Maturazione dell'identità culturale e sociale dell'alunno
- ✓ Sviluppo delle sue capacità decisionali
- ✓ Maturazione di una scelta consapevole per il proprio futuro

Gli studenti sono seguiti durante l'intero corso scolastico con interventi orientativi in ingresso, in itinere ed in uscita al fine di prendere consapevolezza del percorso formativo e professionalizzante intrapreso.

Alle classi prime, che vivono il passaggio alla Scuola Superiore come momento difficile e problematico, è rivolta una particolare attività di *accoglienza*.

Orientamento scolastico degli alunni provenienti dalla scuola media

Nell'ambito del PTOF del corrente anno scolastico si rinnova il già avviato rapporto con le scuole medie del comprensorio della Locride.

La commissione orientamento, in base ad un calendario concordato con i dirigenti e i referenti delle scuole ospiti, si recherà nelle sedi delle scuole medie del territorio per incontrare le terze classi e presentare la nostra scuola. A tal proposito è disponibile un lavoro multimediale da proiettare.

Operativamente i ragazzi saranno accompagnati presso il nostro Istituto, previo accordo fra Dirigenti scolastici, con i mezzi di trasporto messi loro a disposizione dai Comuni di appartenenza. In sede, visiteranno i laboratori e le aule speciali guidati dai docenti della scuola, che illustreranno loro il nostro modo di fare didattica, le materie oggetto di studio, l'uso e le caratteristiche degli strumenti presenti nei laboratori.

Saranno fornite informazioni sui corsi, sull'orario delle lezioni, sulle attività extracurricolari, sugli sbocchi occupazionali e sugli eventuali corsi universitari da intraprendere.

Per le informazioni alle famiglie, saranno distribuiti un dépliant illustrato, contenente le informazioni generali e le peculiarità del nostro Istituto e una copia del presente Piano dell'Offerta Formativa.

Orientamento per l'elevamento dell'obbligo scolastico

La scuola si propone di arricchire e di diversificare l'offerta formativa, al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica. Ogni docente, nella fase iniziale, dopo l'accoglienza e la verifica dei livelli di partenza, mirerà al potenziamento delle conoscenze di base e allo sviluppo di abilità e competenze, senza mai trascurare la motivazione individuale e la realtà nella quale la scuola opera.

Per gli studenti che decideranno di proseguire gli studi nell'istituto, l'orientamento continuerà per l'intero anno, così come programmato, per coloro che invece vorranno cambiare corso di studi, si programmeranno contatti con le scuole di destinazione.

Orientamento Professionale

La scuola è attenta a cogliere le opportunità che possono favorire l'ampliamento delle conoscenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie e la sperimentazione della pratica professionale.

Per gli alunni dell'ultimo anno è prevista un'attività di informazione e di orientamento sulle scelte post-diploma.

Settore lavorativo

- ✓ Organizzazione di stage per gli alunni delle quinte classi presso gli uffici tecnici e amministrativi dei vari comuni del comprensorio
- ✓ Organizzazione di attività relative all'imprenditorialità giovanile
- ✓ Incontri con funzionari dell'ordine dei geometri e degli ingegneri, dei commercialisti, dei revisori dei conti per focalizzare la figura del perito geometra e del ragioniere, le prospettive occupazionali e le aspettative del mondo del lavoro

- ✓ Visite alle fiere dell'edilizia e dell'agricoltura per conoscere le nuove tendenze tecnologiche nel campo dell'automazione, i materiali e le moderne tecnologie applicate, gli strumenti per l'edilizia per il rilievo e l'utilizzo delle risorse ambientali del territorio
- ✓ Attività di stage presso aziende presenti sul territorio e concordate con la Camera di Commercio al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Settore universitario e corsi di specializzazione

- ✓ Servizio di preiscrizione degli studenti dell'ultimo anno interessati all'università tramite la rete Internet
- ✓ Incontri con professori universitari per la presentazione delle varie facoltà e degli sbocchi lavorativi
- ✓ Raccolta, catalogazione e diffusione di materiale informativo sui corsi universitari e di specializzazione
- ✓ Visite alle Facoltà Universitarie (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Messina ecc.. ecc..)

COMODATO D'USO PER I LIBRI DI TESTO

In relazione ai fondi resi disponibili dalle Istituzioni preposte e nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto "Marconi" concede in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti. È una formula adottata da tempo nella scuola che si è rivelata utile, a fronte di particolari esigenze economiche delle famiglie.

Il comodato d'uso si realizza secondo un regolamento e un programma di attuazione approvato con delibera del Consiglio di Istituto, coerenti alla normativa vigente. Vi possono accedere le famiglie degli alunni di tutte le classi che non risultino beneficiarie di altri contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e/o per l'acquisto di supporti elettronici per la didattica, e che presentino regolare domanda con un accertato I.S.E.E., calcolato con riferimento ai redditi dell'anno precedente a quello scolastico di utilizzo dei testi.

A parità di condizioni economiche, il comodato d'uso è concesso agli studenti più meritevoli in base ai voti finali dell'anno scolastico precedente.

La scuola stabilisce, nel proprio regolamento, i termini per l'utilizzo annuale e la restituzione di libri concessi in comodato.

Qui di seguito i dati relativi all'anno scolastico in corso con il numero degli studenti che hanno beneficiato del servizio e dei testi distribuiti.

COMODATO D'USO			
INDIRIZZO	TESTI RICONFERMATI	TESTI CONSEGNATI 2014-15	TOTALE ISTITUTO
Ragioneria	68	564	632
Geometra	6	52	74
TOTALE	74	616	706

RIVEDERE

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per favorire una partecipazione più attiva e collaborativa da parte delle famiglie, il Collegio Docenti delibera che si tengano incontri Scuola-Famiglia, come da piano annuale delle attività.

L'incontro con le famiglie è utile per comunicare le valutazioni, orientare lo studente ad uno studio più efficace, per rilevare possibili difficoltà motivazionali, cognitive e stabilire, tramite un produttivo confronto, strategie di intervento.

In caso di necessità, i docenti sono disponibili ad ascoltare i genitori degli allievi al di fuori dell'attività didattica, e comunque nell'ora indicata per il ricevimento genitori.

Parte Organizzativa

ORGANISMI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto

E' composto dal Dirigente Scolastico, da 8 (otto) docenti, da 2 (due) componenti del personale ATA, da 4 (quattro) genitori e da 4 (quattro) studenti, per un totale di 19 membri.

E' presieduto da un genitore ed è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola.

E' in carica per 3 (tre) anni, solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

CONSIGLIO D'ISTITUTO			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	BRIGUORI CARMELINA FRANCESCA	Presidente	GENITORI
3	ROMEO SALVATORE	Vicepresidente	GENITORI
4	ANELLO MARIA	Consigliere	GENITORI
5	CRISTIANO STEFANO	Consigliere	GENITORI
6	CHERUBINO FRANCESCO	Consigliere	STUDENTI
7	CRUPI DOMENICO	Consigliere	STUDENTI
8	MARTINELLO KYMBERLY	Consigliere	STUDENTI
9	RUFFO GIOVANNI	Consigliere	STUDENTI
10	COLUCCIO GIUSEPPE (INFORMATICA)	Consigliere	DOCENTI
11	FILASTRO GIUSEPPE	Consigliere	DOCENTI
12	FIMOGNARI MARIA	Consigliere	DOCENTI
13	LEGATO VENERANDA	Consigliere	DOCENTI
14	MACRÌ AMEDEO	Consigliere	DOCENTI
15	PELLE BRUNO	Consigliere	DOCENTI
16	STRANGIO SOCCORSA	Consigliere	DOCENTI
17	TREDICI BARBARA	Consigliere	DOCENTI
18	BELFANTE GIUSEPPA	Consigliere	ATA
19	PAPALIA M. ANTONIETTA	Consigliere	ATA

La Giunta Esecutiva

Eletta all'interno del Consiglio di Istituto è composta da un docente, da uno studente, da un genitore, da un non docente, dal Dirigente Amministrativo e, di diritto, dal Dirigente Scolastico che la presiede. La Giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

GIUNTA ESECUTIVA			
1	SACCO FRANCESCO	Dirigente Scolastico	DI DIRITTO
2	AMMENDOLIA DOMENICO	Direttore S.G.A.	DI DIRITTO
3	CRISTIANO STEFANO	Componente	GENITORI
4	FIMOGNARI MARIA	Componente	DOCENTI
5	PAPALIA M. ANTONIETTA	Componente	ATA
6	RUFFO GIOVANNI	Componente	STUDENTI

Il Collegio dei Docenti

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il Dirigente Scolastico, è l'organo collegiale che determina le linee programmatiche dell'Istituto, individuando le strategie didattiche, metodologiche, docimologiche utili per perseguire il successo scolastico; propone e delibera: l'indirizzo generale della scuola, i progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa, adotta i libri di testo, sceglie le forme e i modi della comunicazione alla famiglie, elegge le funzioni strumentali, elabora e approva il POF.

Il Consiglio di Classe

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato: il coordinatore di classe. Il Consiglio è composto da una pluralità di persone che concorrono simultaneamente e paritariamente all'esercizio di una funzione ed hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti

I Coordinatori di Classe

La funzione del Coordinatore di classe è tra le più importanti e delicate dell'organizzazione scolastica. Il Coordinatore è punto di riferimento per gli studenti, le famiglie, i colleghi e la Presidenza.

L'incarico si concretizza nell'assolvimento di vari compiti

- ✓ Presiedere i lavori del Consiglio in assenza del Dirigente scolastico o dei Collaboratori dello stesso all'uopo delegati
- ✓ Coordinare i lavori del Consiglio
- ✓ Supportare le attività del Consiglio attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Coordinare i giudizi analitici e stendere quelli globali
- ✓ Redigere i verbali delle riunioni

In particolare, il Coordinatore è

- ✓ Punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- ✓ Responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio
- ✓ Facilitatore di rapporti fra i Docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità

In rapporto agli studenti

- ✓ Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.C. (tutoraggio)
- ✓ Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola-famiglia, riferendo al DS o ai suoi collaboratori
- ✓ Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe
- ✓ Tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.C. e la Dirigenza, tramite i Referenti

In rapporto ai colleghi della classe

- ✓ Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.)
- ✓ Ritira e controlla le pagelle e le note informative interperiodali

In rapporto ai genitori

- ✓ Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- ✓ Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

In rapporto al Consiglio di Classe

- ✓ Relaziona in merito all' andamento generale della classe
- ✓ Propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe
- ✓ Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione di classe;
- ✓ Propone riunioni straordinarie del C.d.C.
- ✓ Cura, di concerto con i colleghi, la stesura del Documento del C.d.C. delle classi Quinte per gli Esami di Stato
- ✓ Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.)

In rapporto alla Direzione della scuola

- ✓ Condivide e promuove gli obiettivi dell' Istituto che sono espressi nel POF
- ✓ E' referente rispetto alla Dirigenza tramite i docenti collaboratori

L'Ufficio tecnico

Gli istituti del settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico per la gestione ottimale dei laboratori. I posti relativi all'Ufficio tecnico sono coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica e, in mancanza, con personale appartenente a classe di concorso in esubero con modalità da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa sulla mobilità e utilizzazioni.

I Dipartimenti

Il Collegio dei Docenti effettua la programmazione disciplinare ed individua i percorsi di interdisciplinarietà articolandosi in gruppi di docenti suddivisi per discipline di insegnamento e per assi disciplinari.

I Dipartimenti saranno coordinati da docenti nominati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

I Coordinatori di Dipartimento

I Coordinatori dei Dipartimenti sono nominati dal Dirigente Scolastico e ratificati dal Collegio Docente, in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzazione, e promuovono attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

La supervisione delle attività dei Coordinatori è affidata al *Coordinatore Lavoro Dipartimenti*, e si concretizza nell'assolvimento dei seguenti compiti:

- ✓ Coordinare i Gruppi di lavoro dei Dipartimenti
- ✓ Supportare l'attività dei Gruppi attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Presentare e discutere con i membri dei Gruppi di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale
- ✓ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici
- ✓ Coordinare i lavori dei dipartimenti, di elaborazione del documento di programmazione annuale
- ✓ Coordinare, in coerenza con il documento precedente, la definizione dei criteri di valutazione delle prove scritte e orali

L'incarico di *Coordinatore di Dipartimento* consiste nel:

- ✓ Coordinare il Gruppo di Lavoro
- ✓ Supportare l'attività del Gruppo attraverso la predisposizione di materiali specifici
- ✓ Presentare e discutere con i membri del Gruppo di Lavoro articoli, saggi ed altri materiali di valenza formativa/culturale

- ✓ Formulare proposte per l'acquisto di materiali e strumenti utili al miglioramento della qualità degli interventi didattici
- ✓ Elaborare il documento di programmazione annuale articolando saperi e competenze in conoscenze, abilità, contenuti e descrittori di apprendimento
- ✓ Definire, coerentemente con il documento precedente, criteri di valutazione delle prove scritte e orali

Il Comitato Studentesco

La scuola è luogo di istruzione, formazione ed educazione. L'acquisizione di conoscenze e competenze e lo sviluppo delle capacità connessa ad una coscienza critica si realizzano mediante lo studio, il confronto e lo scambio delle prospettive culturali e delle idee.

Di questo processo gli studenti sono protagonisti e artefici insieme agli insegnanti ed al personale scolastico e non possono essere considerati né considerarsi come meri frequentatori di aule.

Il Comitato Studentesco, previsto dal D.L. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4, è espressione dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente indicati dalla legge (convocazione dell'Assemblea Studentesca di Istituto, funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'Assemblea), può esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto ovvero al Collegio dei Docenti o al Dirigente Scolastico, nei rispettivi ambiti di competenza.

Il Comitato Studentesco ha principalmente una funzione consultiva e propositiva per le questioni che riguardano la comunità studentesca. Può inoltre deliberare per quelle questioni che riguardano prettamente la comunità degli studenti. Inoltre, svolge le funzioni e ha le prerogative attribuitegli dall'art. 4 del D.P.R. 10/10/1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni (regolamento per la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche).

Al Comitato possono essere presentate tutte le questioni relative agli studenti, alla scuola e alle attività scolastiche perché possano essere discusse e votate.

COMPONENTI	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	2 Rappresentanti X 29 classi
CHERUBINO Francesco	Rappresentanti d'Istituto
CRUPI Domenico	
MARTINELLO Kymberly	
RUFFO Giovanni	
CARTISANO Giovanni Andrea	Consulta Provinciale
ROMEO Bruno	
CANDIDATI NON ELETTI nel C.d.I. e nella Consulta Provinciale	

Sono altresì componenti del Comitato Studentesco: il Rappresentante dell'Organo di Garanzia, il Rappresentante degli Studenti nella Commissione Elettorale ed i Componenti di Seggio. Sono tutti componenti di diritto.

Comitato per la valutazione dei docenti

Il *Comitato per la valutazione dei docenti* è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri; dura in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal DS.

Il Comitato:

- ✓ Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti
- ✓ Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria
- ✓ Valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente. Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

COMPOSIZIONE DEL COMITATO	
SACCO Francesco	DS - Presidente
PELLE Bruno	Docente scelto dal CdD
SCIARRONE Maria	Docente scelto dal CdD
MACRI' Amedeo	Docente scelto dal Cdl
ANELLO Maria	Genitore
CHERUBINO Francesco	Alunno
COMPONENTE ESTERNO INDIVIDUATO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	

L' Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia (D.lgs 16/04/1994 n. 297), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formato da 5 (cinque) membri di cui uno studente e un genitore, eletti da apposite assemblee, da un docente, nominato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, e da un rappresentante ATA. L'incarico ha durata biennale.

Il Comitato di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, sui conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto in merito all'interpretazione ed all'applicazione del Regolamento.

COMPONENTI			
N.	MEMBRI EFFETTIVI		MEMBRI SUPPLENTI
1	SACCO Francesco	Dirigente Scolastico - Presidente	
2	SCIARRONE Maria	Rappresentante Docenti	LOMBARDO Salvatore
3	RASO Andrea	Rappresentante Alunni	LAZZARO Giuseppe
4	ROMEO Salvatore	Rappresentante Genitori	BARRANCA Domenico
5	PISCITELLO Rosaria Loredana	Rappresentante ATA	PAPALIA M. Antonietta

R. S. U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono rappresentanti dei lavoratori della scuola, eletti ogni tre anni sulla base di liste presentate in ogni istituto dalle organizzazioni sindacali. L'obiettivo delle R.S.U. è consentire un equilibrio dei poteri decisionali tra lavoratori e dirigente scolastico.

Alle R.S.U. compete la contrattazione col Dirigente Scolastico in merito a:

- ✓ criteri per l'utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa
- ✓ criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente alle sezioni staccate e ai plessi
- ✓ criteri relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente in relazione alla modularizzazione delle attività didattiche
- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività didattiche da svolgersi nel contingente delle ore di completamento
- ✓ criteri di utilizzazione del personale docente per le attività extra e parascolastiche
- ✓ criteri per la ripartizione del contingente di ore straordinarie e criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività aggiuntive
- ✓ criteri per la distribuzione plurisettimanale dell'orario di lavoro (CCP Art.4,2)
- ✓ criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali (permessi, uso dei locali, assemblee, affissione)
- ✓ attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- ✓ criteri per l'attribuzione di premi di produttività

La RSU, prima della contrattazione, nel corso di appositi incontri, riceve dalla dirigenza scolastica *informazione preventiva e relativa documentazione*, in merito alle seguenti materie:

- ✓ proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- ✓ criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- ✓ piano delle risorse complessive per attività aggiuntive
- ✓ criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti
- ✓ tutte le materie oggetto di contrattazione

COMPONENTI	
1	COLUCCIO Giuseppe
2	ROCCA Vincenzo
3	TIROTTA Iolanda

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto dispone di n. 29 aule per le attività didattiche e di n. 2 aule ad uso polivalente.

Nell'Istituto sono attivi laboratori e aule speciali la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili e agli assistenti tecnici, secondo un preciso regolamento.

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al Decreto legislativo 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicitate.

Norme generali

- ✓ I laboratori sono luoghi deputati allo svolgimento all'attività didattica, l'accesso deve essere programmato e regolamentato, con assoluta priorità per la classi che espletino, nei laboratori, parte dell'orario didattico, sempre in presenza del personale docente e dell'A.T.

- ✓ Gli studenti ed il personale, presenti in laboratorio per svolgere la loro attività, devono rispettare le prescrizioni previste dal presente regolamento e richiamate dal personale docente o tecnico.
- ✓ Al termine dell'esercitazione gli studenti riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine, all'A.T. le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.
- ✓ Non è consentito portare effetti personali nei laboratori.
- ✓ In assenza di attività didattica, l'accesso è consentito solo ai docenti ed agli studenti che debbano svolgere attività didattiche e/o progettuali, sempre concordate preliminarmente con l'A.T. In tale periodo, ordinariamente, nel laboratorio è consentita la sola presenza dei docenti e/o dell'A.T. per la preparazione delle lezioni, per la manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.
- ✓ Specifiche disposizioni e/o deroghe alle norme di cui ai precedenti punti potranno essere richieste dal responsabile di laboratorio e segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.
- ✓ In ottemperanza al Regolamento di Istituto saranno presi provvedimenti a carico di chi non si attiene alle presenti specifiche.
- ✓ Nel caso di controversie si richiamano le norme vigenti circa l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dei dipendenti pubblici.

STRUTTURE COLLOCATE AL PIANO TERRA	
Descrizione	Assistenti Tecnici
LABORATORIO LINGUISTICO N. 1	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO LINGUISTICO N. 2	ZAMPAGLIONE Antonia
LABORATORIO INFORMATICA PER IL BIENNIO	FIUMARA Giuseppe
LABORATORIO MATEMATICO - SCIENTIFICO	CIPRIOTI Domenico
LABORATORIO CHIMICO – FISICO	CIPRIOTI Domenico
AULA LIM (PRIMO LOTTO)	CIPRIOTI Domenico
SALA PROIEZIONI AUDIO/VIDEO + LIM(SECONDO LOTTO)	ZAMPAGLIONE Antonia
BIBLIOTECA CON EMEROTECA	ZAMPAGLIONE Antonia
AULA MAGNA	CIPRIOTI /CALABRESE
SALA TECNICA	CIPRIOTI/GIUSTRA/CALABRESE
AREA MENSA	
PALESTRA	
AREA SPORT ATTREZZATA - CAMPO BASKET E PISTA DI ATLETICA	

STRUTTURE COLLOCATE AL PRIMO PIANO	
Descrizione	Addetti
LABORATORIO CENTRO RISORSE	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 1 PER IL TRIENNIO	GIUSTRA Serafina
LABORATORIO INFORMATICA 2 PER IL TRIENNIO	CALABRESE Antonio
LABORATORIO INFORMATICA 3 PER IL TRIENNIO	CALABRESE Antonio
LABORATORIO MATEMATICO SCIENTIFICO (GEOMETRA)	SORRENTINO Salvatore
LABORATORIO TOPOGRAFIA COSTRUZIONI	SORRENTINO Salvatore
SALA H	CALABRESE Antonio
SALA DOCENTI	FIUMARA Giuseppe

UFFICI- PIANO TERRA
DIREZIONE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA (DSGA)
SEGRETERIA DIDATTICA (ASS. AMM.vi)
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (ASS. AMM.vi)
ARCHIVIO

In particolare, la biblioteca dispone di volumi riguardanti i vari campi del sapere, di riviste specializzate e di manuali tecnici e/o didattici. E' dotata di sala di lettura e di un sistema per il collegamento alla Rete Internet.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti sulla base di documentate competenze ed esperienze nel settore.

ORGANIGRAMMA

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto è affidata: al dirigente scolastico; all'ufficio di presidenza; agli Organi Collegiali; ai componenti dei dipartimenti, delle commissioni, ai responsabili dei laboratori e delle aule speciali.

Oltre al Dirigente Scolastico, svolgono funzioni organizzative in ambito didattico ed educativo i docenti con incarichi speciali che operano, su delega del Preside, individualmente o in gruppi di lavoro appositamente costituiti. Il DS in particolare nomina i seguenti organismi di supporto alla sua azione e i docenti con delega a sostituirlo:

- ✓ Ufficio di presidenza di cui fanno parte i collaboratori designati dal DS
- ✓ Coordinatore Lavoro Dipartimenti
- ✓ I Coordinatori di Dipartimento
- ✓ I Coordinatori dei Consigli di Classe
- ✓ I Docenti con incarichi di progettazione e di gestione dei laboratori

Svolgono infine azione di supporto alla didattica e alla gestione della scuola i docenti designati dal Collegio dei Docenti per le *Funzioni Strumentali*, i componenti delle Commissioni.

Gli aspetti amministrativo-contabili e dei servizi di vigilanza e di manutenzione dell'edificio vengono curati dal D.S.G.A. e dal personale A.T.A.

UFFICIO DI PRESIDENZA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. SACCO Francesco
COLLABORATORE	Prof. PELLE Bruno
COLLABORATRICE	Prof. ssa FUSCA Maria
COLLABORATRICE -COORD. INDIR. TECN. COSTRUZ, AMB E TERRITORIO	Prof. ssa CALENDIA Giuseppina
SEGRETARIO CONSIGLIO D'ISTITUTO	Prof. ssa TREDICI Barbara
DSGA	Dott. AMMENDOLIA Domenico
RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione)	Ing. FRAGOMELI Esterino
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)	Prof. COLUCCIO Giuseppe (Informatica)

COORDINATORE LAVORO DIPARTIMENTI	
Prof. CRISTINA Vincenzo	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
DIPARTIMENTO AMBITO DEI LINGUAGGI	Prof.ssa D'ARENZO Elisa
DIPARTIMENTO AMBITO MATEMATICO	Prof.ssa VITALE Patrizia
DIPARTIMENTO AMBITO STORICO-SOCIALE	Prof.ssa FIMOGNARI Maria Teresa
DIPARTIMENTO AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Prof. DIANO Giuseppe

Indirizzo Economico

COORDINATORI DI CLASSE		
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	GRADIA Anna	Francese
2A	LUCA' Anna Maria	Inglese
3A	RIGGIO Gaetano	Materie Letterarie
4A	FUSCA Maria	Diritto
5A	FIMOGNARI Maria Teresa	Economia Aziendale
1B	BOLOGNINO Rosanna	Matematica
2B	STRANGIO Soccorsa	Informatica
1C	CRISTINA Vincenzo	Geografia
1D	D'ARENZO Elisa	Materie Letterarie
2D	LONGO Angelo	Chimica
1E	BUMBACA Milena	Materie Letterarie
2E	TROPIANO Annamaria	Diritto
2F	MITTICA Aldina	Matematica
3H	LEGATO Veneranda	Materie Letterarie
4H	COLUCCIO Giuseppe	Informatica
5H	MACRI' Amedeo	Diritto
3I	LOMBARDO Giuseppe	Inglese
4I	LOMBARDO Salvatore	Materie Letterarie
5I	IACONIS Giuseppe	Diritto
3L	COLUCCIO Giuseppe	Inglese
4L	MACRI Rosalba	Economia Aziendale
5L	VITALE Patrizia	Matematica
4M	TREDICI Barbara	Materie Letterarie

Indirizzo Tecnologico

COORDINATORI DI CLASSE		
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO		
CLASSE	COORDINATORE/SEGRETARIO	MATERIA
1A	MACRI' Caterina Maria	Materie Letterarie
2A	MAISANO Domenico	Matematica
3A	CALENDA Giuseppina	Inglese
4A	FRAGOMELI Esterino	Costruzioni
5A	DIANO Giuseppe	Costruzioni
1B	FRANCO Andrea	Materie Letterarie

FUNZIONI STRUMENTALI

N.	AREA	DOCENTE FF.SS.
1	P.O.F	LEGATO Veneranda - COLUCCIO Giuseppe (Ingl)
2	SUPPORTO AI DOCENTI	TREDICI Barbara - D'ARENZO Elisa
3	SUPPORTO AGLI ALUNNI	GRADIA Anna
4	RAPPORTI ENTI ESTERNI	CRISTINA Vincenzo

COMMISSIONI

DESCRIZIONE	DOCENTE
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CALEDA GIUSEPPINA ✓ CRISTINA VINCENZO ✓ DIANO GIUSEPPE ✓ FIMOGNARI MARIA TERESA ✓ FUSCA MARIA ✓ IACONIS GIUSEPPE ✓ LEGATO VENERANDA ✓ MAISANO DOMENICO ✓ STRANGIO SOCCORSA
COMMISSIONE AUTOVALUTAZIONE _(RAV)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LEGATO VENERANDA ✓ MACRI' AMEDEO ✓ ROMEO FRANCESCA ✓ TROPIANO ANNAMARIA
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BOLOGNINO ROSANNA ✓ TROPIANO ANNAMARIA

Commissione Elettorale

COMPONENTI	
CALEDA GIUSEPPINA	Docente
CRISTINA VINCENZO	Docente
PEZZANITI FEDERICA (Cl. IV L)	Alunno
GUARDARIROBERTA	Genitore
ZAMPAGLIONE ANTONIA TERESA	Ata

REFERENTI PROGETTAZIONE
CALENDA GIUSEPPINA
FUSCA MARIA
PELLE BRUNO
ROCCA VINCENZO
TREDICI BARBARA

ADDETTI VIGILANZA DIVIETO FUMO
BELLISARIO ANTONIO
CALENDA GIUSEPPINA
GRADIA ANNA
TREDICI BARBARA

ALTRI INCARICHI

DESCRIZIONE	DOCENTI
RESPONSABILE TEST CENTER ECDL	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)
COORDINATORE ATTIVITÀ IMPIANTI SPORTIVI	FILASTRO Giuseppe
PICCOLA MANUTENZIONE	COLUCCIO Giuseppe - BARRECA Domenico
RESPONSABILE BIBLIOTECA	LOMBARDO Salvatore
GESTIONE SITO WEB	IACONIS Giuseppe
ANIMATORE DIGITALE	IACONIS Giuseppe
VIDEOSORVEGLIANZA	PELLE Bruno - A. T. CIPRIOTI Domenico
COORDINATORE GRUPPO H	MIRIGLIANO Francesco
RESPONSABILE GESTIONE COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO	MACRI' Amedeo
RESP. RACC. INTERDIPENDENZA ADOZIONE LIBRI/COMODATO	MACRI' Amedeo
COORDINATRICE PROVE INVALSI	BOLOGNINO Rosanna

PIATTAFORMA E-LEARNING	COLUCCIO Giuseppe (Inglese)
	CRISTINA Vincenzo
	D'ARENZO Elisa
	IACONIS Giuseppe
	ROCCA Vincenzo
	VERDUCI Antonio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	FIMOGNARI Maria Teresa
	MACRI' Amedeo
	MACRI' Maria
	COLUCCIO Giuseppe (Informatica)

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
INCARICO	NOMINATIVI
RSPP	FRAGOMELI Esterino
PREPOSTI	CALENDA Giuseppe
	FUSCA Maria
	PELLE Bruno
	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	CIPRIOTI Domenico
	FILIPPONE Antonio
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	RICCIO Maria Immacolata
	BARRECA Domenico
	BELLISARIO Antonio
	BOLOGNINO Rosanna
	CRISTINA Vincenzo
ADDETTI APERTURA PORTE E CANCELLI INTERRUZIONE LUCE E ACQUA	RICCIO Maria Immacolata
	BARRECA Domenico
	BELFANTE Giuseppa
	FILIPPONE Antonio
	TIROTTA Iolanda

CALENDARIO FESTIVITA' E SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2015/2016

Decreto del Presidente della Regione N° 28 del 19 marzo 2015

DATA	DESCRIZIONE	
LU 14/09/2015	Inizio Attività Didattiche	
DO 01/11/2015	Festività Nazionale	Ognissanti
LU 02/11/2015	Commemorazione dei defunti	
LU 07/12/2015	Ponte Immacolata Concezione	
MA 08/12/2015	Festività Nazionale	Immacolata Concezione
ME 23/12/2015	Inizio vacanze Natalizie	FESTIVITA' NAZIONALI:

ME06/01/2016	Termine vacanze Natalizie	25 dicembre, Natale - 26 dicembre, S. Stefano - 1 Gennaio, Capodanno - 6 gennaio, Epifania
GI 24/03/2016	Inizio vacanze Pasquali	FESTIVITA' NAZIONALI: 27 marzo, Pasqua
MA 29/03/2016	Termine vacanze Pasquali	28 marzo, Lunedì dell'Angelo
LU 25/04/2016	Festività Nazionale	Festa della Liberazione
DO 01/05/2016	Festività Nazionale	Festa del Lavoro
GI 02/06/2016	Festività Nazionale	Festa della Repubblica
ME 08/06/2016	Termine delle Attività Didattiche	

Compreso tutte le domeniche

Il piano dell'offerta formativa è stato deliberato all'unanimità (Del. N° 40) dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Sacco

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEL POF

DESCRIZIONE	N.
Regolamento interno d'Istituto	1
Regolamento Comitato Tecnico-Scientifico	2
Regolamento Ufficio Tecnico	3
Regolamento Videosorveglianza	4
Regolamento Organo di Garanzia	5
Regolamento Laboratori	6
Regolamento Biblioteca	7
Regolamento Viaggi d'Istruzione	8
Statuto delle Studentesse e degli Studenti	9
Patto di Corresponsabilità	10
Regolamento Studenti Uditori	11
Programmazioni per Assi Culturali	12
Griglie di Valutazione	13
Recupero carenze	14
Validità dell' Anno Scolastico ai fini della Valutazione degli Alunni - Regolamento Applicativo	15
Attribuzione del Voto di Comportamento	16
Attribuzione del Credito Scolastico	17
PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)	18
Indicatori per la Certificazione delle Competenze - Biennio	19